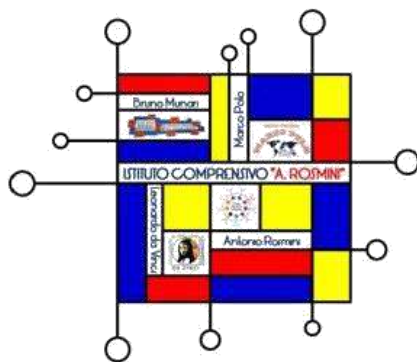




PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto Comprensivo Statale ANTONIO ROSMINI

Scuola dell'Infanzia - Scuole Primarie - Scuola Secondaria di Primo Grado

Bollate, 1 settembre 2022

Al Collegio dei Docenti

e, p.c.:

Al Consiglio d'istituto

Al Direttore S.G.A.

Al Personale Amministrativo

Pubblicato all'Albo della Scuola,
sul Sito Web

Agli Atti

LORO SEDI

OGGETTO: INTEGRAZIONE DELL'ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/2025 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 E L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2022-2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO il DL 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2019-2022 elaborato dal Collegio docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto;
VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*;
VISTO il D.M.35 del 22 giugno 2020 in cui sono definite le *Linee guida per l'insegnamento della educazione civica* e è adottata l'*Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti*;
VISTE le Linee-Guida e valutazione degli apprendimenti nella Didattica a Distanza (nota 388 MIUR del 17/03/2020);
VISTA l'OM n. 172 del 4 dicembre 2020 e le relative linee guida che introduce la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria
VISTA l'O.M. n. Ordinanza Ministeriale n. 64 del 14 marzo 2022 recante norme ed indicazioni operative per lo svolgimento degli Esami di Stato e la Valutazione finale degli alunni per



Via Diaz, 44 - 20021 Bollate (MI)
Tel.02 33300712 - Fax. 02 3506885
Codice meccanografico MIIC8ED00Q
Codice fiscale 97632260150

E-mail: MIIC8ED00Q@istruzione.it
segreteria@icrossmini.gov.it
PEC: MIIC8ED00Q@pec.istruzione.it
Sito: www.icrossmini.gov.it

PRESO ATTO	l'anno scolastico 2021/2022; dell'atto di indirizzo politico-istituzionale del ministro dell'istruzione 2022 che individua tra le priorità quella di garantire il diritto allo studio per tutti gli alunni/e, potenziare l'offerta del Ministero;
VISTA	la nota 21627 del 14 settembre 2021 relativa alle indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
VISTA	la nota del Ministero istruzione, prot. 1998 del 19 agosto 2022, "Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/23"
TENUTO CONTO	delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
VISTO	l'art. 3, comma 4, del DPR275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della legge 107/2015;
TENUTO CONTO	degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e delle piste di miglioramento e potenziamento, da sviluppare nel Piano di Miglioramento inteso come parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa;
CONSIDERATA	la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
ATTESO CHE	l'intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;
RITENUTO	che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e di bisogni educativi speciali;
PRESO ATTO	della necessità di integrare l'atto di indirizzo Prot. n. 3029/U del 09/11/2021 dal momento che l'a.s. 2022-2023 si caratterizza per essere l'anno iniziale del triennio 2022-2025

EMANA

le seguenti linee di indirizzo in base alle quali il Collegio docenti integrerà il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2022-2025 e avvierà l'anno scolastico 2022/2023.

Nell'elaborazione del PTOF il Collegio dovrà tenere conto delle seguenti macro aree:

Inclusione

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Cittadinanza attiva e legalità

Scuola digitale

Competenze linguistiche

FINALITÀ

Il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le **finalità** di seguito descritte.

1. Mirare alla costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui **ogni alunno/a**, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, **possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo**
2. Pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle **Indicazioni Nazionali** per il curriculum 2012 e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola

3. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al **contrasto della dispersione scolastica** e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze
4. Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle **competenze chiave** linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e **di cittadinanza** per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle **competenze nei linguaggi non verbali** (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa
5. Prestare massima attenzione alla **cura educativa e didattica speciale** per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando **didattiche individualizzate e personalizzate**, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale
6. Promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte"
7. Ampliare l'offerta formativa curricolare con una **progettualità di qualità**, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie
8. Promuovere **l'innovazione delle metodologie didattiche**, attraverso:
 - lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della **cultura e della prassi del curriculum verticale**;
 - la diffusione di **progettazione/programmazione e valutazione per competenze**, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
 - la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il **dialogo professionale** tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
 - l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
 - il miglioramento dell'**ambiente di apprendimento** inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
 - l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle **tecnologie digitali** possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.
9. Prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza
10. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare **l'interazione con le famiglie e con la comunità locale**

ATTIVITÀ DA PREVEDERE

Dovranno essere previste attività di

- orientamento volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;

- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- implementazione della didattica per competenze
- valorizzazione delle eccellenze;
- supporto alle problematiche del disagio scolastico;
- attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace;
- cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

VERSANTE METODOLOGICO-ORGANIZZATIVO

La didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà fondamentale la condivisione e messa a sistema di buone pratiche predisposte da gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

È importante:

- curare l'attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per dipartimenti, gruppi di lavoro e classi parallele;
- la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.

AREA PROGETTUALE

Il Collegio dovrà concentrarsi su progetti pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca azione. Si dovranno inserire progetti che attribuiscono particolare attenzione alle aree artistica, musicale e motoria, sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni che sul loro sviluppo affettivo-relazionale, e alle aree scientifiche, tecnologiche e linguistiche.

In un'ottica di continuità con la scuola primaria e secondaria di primo grado, la scuola dell'infanzia dovrà realizzare attività che promuovano nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e che li avviino alla cittadinanza consapevole, senza precorrere le esperienze e gli apprendimenti dei successivi percorsi scolastici.

La scuola dell'infanzia dovrà presentarsi come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini; dovrà promuovere lo star bene a scuola e un sereno apprendimento.

Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione del bambino.

Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.

Dovrà essere curata l'organizzazione degli spazi e dei tempi, che diventano elementi di qualità pedagogica. In particolare:

- lo spazio dovrà essere accogliente, ben curato, espressione delle scelte educative di ciascuna scuola,
- il tempo dovrà essere il più possibile disteso per consentire al bambino di vivere con serenità la propria giornata,

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Nel presente anno scolastico è necessario che il Collegio si impegni in un percorso formativo strategico in relazione all'innovazione e/o al miglioramento che intende apportare alla propria azione didattica con gli alunni in conformità alle linee di indirizzo del PTOF.

Così come è indispensabile formarsi e aggiornarsi per il miglioramento delle pratiche didattiche è necessario formarsi in relazione all'assunzione di ruoli di responsabilità e coordinamento sul piano organizzativo. Le funzioni strumentali in particolare, ma anche i referenti e i membri dei dipartimenti, le commissioni e i gruppi di lavoro, devono impegnarsi in attività formative con riferimento all'ambito di impegno assegnato e sviluppare una formazione per l'intero gruppo di lavoro al fine di rendere più efficace e coesa l'azione delle varie componenti collegiali nel perseguimento del miglioramento dell'Istituto e del conseguimento delle finalità istituzionali.

Tutti sono invitati a partecipare individuando percorsi di formazione organizzati a livello d'Istituto/d'Ambito o momenti individuali di autoaggiornamento e di crescita professionale sulle tematiche rispondenti ai bisogni formativi già espressi dal corpo docente o sollevati dalle recenti innovazioni normative.

Formazione Docenti

- Didattica per competenze.
- Prove comuni e valutazione di sistema.
- Digitalizzazione della didattica
- Cittadinanza digitale, sicurezza in rete, E-Policy
- Formazione disciplinare, compresa quella sulle tematiche di Ed. Civica
- Formation Universal Design for Learning (UDL)

Formazione personale ATA

- Gestione del settore amministrativo e tecnico di competenza
- Potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative e alla formazione necessaria per l'adozione di modalità di lavoro in smart working
- Rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ad esempio, inerenti alle problematiche della decertificazione, della sicurezza dei dati, della privacy, della gestione dei siti web, della conoscenza delle nuove procedure amministrative e delle nuove normative

SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

Per la realizzazione del PTOF è necessario utilizzare le risorse economiche a disposizione dell'Istituto in modo coerente e congruo alle scelte formative, curriculari e didattiche precedentemente descritte. Pertanto, la gestione delle risorse finanziarie dell'istituzione scolastica avverrà sulla base dei seguenti presupposti:

- Incrementare la capacità istituzionale e l'efficienza della Segreteria in una prospettiva di miglioramento della "governance" complessiva nel settore dell'istruzione.
- Sostenere i progetti d'Istituto
- Favorire lo scambio e il lavoro comune fra docenti per la progettazione e la realizzazione delle attività.
- Utilizzare le risorse con la massima tempestività
- Valorizzare il supporto del personale ATA per il miglioramento continuo dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di attività e di concreti interventi specifici.

- Sviluppare e articolare la formazione in servizio intesa come reale valore aggiunto alla professionalità di docenti e personale ATA.
- Potenziare le attrezzature didattiche, le biblioteche e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- Sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- Migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- Promuovere la cultura della sicurezza degli alunni e del personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- Garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- Garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- Assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

Il Dirigente Scolastico invita tutta la comunità educante a collaborare per il raggiungimento del successo formativo degli studenti, contribuendo a creare un clima sereno e stimolante per l'apprendimento.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che i docenti condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità,
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disposizione alla ricerca-azione,
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

Le Funzioni strumentali individuate dal Collegio Docenti, i collaboratori del Dirigente scolastico, i coordinatori di Classe, i responsabili di plesso e i responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

La ripresa dello svolgimento delle attività in presenza richiede ancora molta prudenza al fine di tutelare la salute di tutti.

Si raccomanda la lettura attenta della nota n. 1998 del 19 agosto 2022 con cui il Ministero dell'Istruzione fornisce le nuove indicazioni per il contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico, in coerenza con le linee guida emanate dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS)

Le presenti linee di indirizzo integrano il PTOF 2022/25 e il relativo atto di indirizzo. Tali linee sono suscettibili di modifiche e integrazioni ai fini del recepimento di eventuali nuove indicazioni ministeriali per la gestione dell'a.s. 2022/23.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo,
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

[Link all'atto di indirizzo del PTOF 2022-2025.](#)



Il Dirigente Scolastico
Dott. Salvatore BIONDO
(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)